



# Determinazione N° 492

<b>SERVIZIO</b>	<b>N°</b>
<b>RAGIONERIA</b>	<b>130</b>

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018 (CCNL FUNZIONI LOCALI 18 MAGGIO 2018).

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 in data 27.12.2017, esecutiva, è stato approvato lo schema definitivo del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018-2020 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000) e del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 151 del D.lgs n. 267/2000 e art. 10, D.lgs n. 118/2011)
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2018, esecutiva, e successive integrazioni, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 (art.169 del D.lgs. n.267/2000;

VISTO il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.00 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale approvato con Deliberazione Consiliare n. 72 del 09.10.91 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità approvato con Deliberazione Consiliare n. 46 del 30.11.2016;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative

vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
  - a) RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
  - b) RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

VISTA la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

*“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).*

*La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).*

*La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.*

*La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”*

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente, in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali, prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

EVIDENZIATO che la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei conti, ritiene che nel concetto di *“trattamento accessorio”* oggetto di eventuale decurtazione si debbano includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza e la retribuzione di risultato del segretario comunale;

RILEVATO:

- che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2018;
- che l'ammontare del salario accessorio anno 2016, certificato dal revisore, è pari a complessivi € 119.105,00, come indicato nella seguente tabella:

risorse stabili (compresi € 8.520,00 incremento dotazione organica per reinternalizzazione n.3 dipendenti del servizio	+	€ 78.939,00
--	---	-------------

di vigilanza		
Risorse variabili soggette a limite	+	€. 1.000,00
Risorse variabili non soggette a limite	+	€7.529,00
Fondo posizioni organizzative e indennità risultato segretario	+	€44.503,00
Riduzione stabile dal 2015	-	€. 5.337,00
Totale salario accessorio 2016	=	€126.634,00
Risorse variabili non soggette a limite	-	€ 7.529,00
LIMITE SALARIO ACCESSORIO 2016 INVALIDICABILE		€ 119.105,00

RILEVATO che il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse (pari a € 7.529,00 di cui 5.027,00 per economie anno precedente, €2,00 economie per lavoro straordinario ed €1.500,00 per compensi progettazione), è pertanto di € 119.105,00;

EVIDENZIATO, ai fini di quantificare e verificare i limiti per l'anno 2018:

- o che la somma di €8.520,00 relativa all'incremento del fondo a seguito della reinternalizzazione del personale di vigilanza, nel corso del 2018 va elisa, in quanto il personale è stato comandato presso il consorzio Nord-Est vicentino, al quale è stata trasferita, virtualmente e per la durata del comando, tale capacità di spesa;
- o che pertanto per l'anno 2018 il tetto invalicabile per il salario accessorio è pari ad €. 110.585,00 (119.105,00 -8.520,00) al quale si deve sommare l'importo storico destinato a lavoro straordinario, pari ad €. 6.080,20;

RILEVATO che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, nel rispetto delle norme sopracitate;

CONSIDERATO che il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017 e che, sulla base dei dati di pre-consuntivo, il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2018;

DATO ATTO che:

- nel corso dell'anno 2018 non sono previste cessazioni di personale che permettono l'incremento della parte stabile del fondo;
- il fondo 2018 verrà integrato della somma di €. 373,45 quale quota di incremento delle posizioni economiche orizzontali in essere, per effetto del rinnovo contrattuale;
- che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2018: sono state inserite le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1, lett. k), comprensive di quelle relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016) sulla base dei

criteri contrattati in data 19.09.2018 e del relativo regolamento, approvato in data 26.09.2018, delibera di giunta comunale n.119;

RILEVATO che l'art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2018, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

DATO ATTO che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto *"Controlli in materia di contrattazione integrativa"*;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla quantificazione del salario accessorio per l'anno 2018, nell'ammontare complessivo pari ad € 109.585,00. come da prospetto *"Fondo salario accessorio - anno 2018"*, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A);

EVIDENZIATO che le economie dell'anno 2017 da riportare sul 2018 sono quantificabili in € 9.914,64 di cui € 808,10 sono risparmi derivanti dalla gestione del fondo per il lavoro straordinario;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot.n. 000018 del 03.01.2018, come integrato dal decreto prot.n.2025 del 02.03.2018, di nomina della sig.ra Bagarella Margherita a responsabile dell'Area finanziaria

## DETERMINA

- 1) di costituire, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (ALL. A);
- 2) Di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 3) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018 relativi alla spesa del personale,
- 4) Di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2018 entro il 31 dicembre del corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV).
- 5) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/200, la spesa presunta di € 37.080,00, a carico del bilancio dell'esercizio 2018, come segue:

<b>Missione-programma</b>	1-10	<b>Codice</b>	1.01.01.01.004	
<b>Capitolo</b>	8387	<b>Descrizione</b>	FONDO INCENTIVANTE	
<b>Articolo</b>		<b>Descrizione</b>		
<b>SIOPE</b>		<b>CIG</b>		<b>CUP</b>
<b>Creditore</b>	1838 – PERSONALE DIPENDENTE			
<b>Rif. Pren. Rif. Imp.</b>	512	<b>Importo €</b>	<b>36.360,00</b>	
<b>Causale</b>	QUOTA COMPENSI INCENTIVANTI ANNO 2018			

<b>Missione-programma</b>	10.05	<b>Codice</b>	1.01.01.01.004	
<b>Capitolo</b>	7260-7400	<b>Descrizione</b>	RETRIBUZIONE AL PERSONALE	
<b>Articolo</b>		<b>Descrizione</b>		
<b>SIOPE</b>		<b>CIG</b>		<b>CUP</b>
<b>Creditore</b>	1838 – PERSONALE DIPENDENTE			
<b>Rif. Pren. Rif. Imp.</b>	100-101	<b>Importo €</b>	<b>720,00</b>	

6) Di dare atto che la somma di €9.914,64, quale risorsa non ripartita negli anni precedenti (fondo parte fissa e lavoro straordinario), trova copertura nei seguenti impegni, già iscritti a bilancio nel corso del 2017 e reimputati, per effetto del principio contabile 5.2, ala competenza 2018:

Num.impegno	Anno Ass.		Descrizione	Importo iniziale	Da liquidare	Beneficiario	Capitolo.
444	2017	Co	fondo 2017	€ 3.450,00	€ 3.259,58		8389
322	2017	Co	incentivi 2017	€ 1.503,26	€ 316,63	DIPENDENTI COMUNALI	7400
319	2017	Co	incentivi 2017	€ 1.657,24	€ 102,68	DIPENDENTI COMUNALI	215
318	2017	Co	incentivi 2016	€ 2.262,00	€ 289,31	DIPENDENTI COMUNALI	3430
317	2017	Co	incentivi 2017	€ 4.559,00	€ 73,43	DIPENDENTI COMUNALI	1350
316	2017	Co	incentivi 2017	€ 3.948,61	€ 205,23	DIPENDENTI COMUNALI	900
315	2017	Co	incentivi 2017	€ 8.761,00	€ 278,72	DIPENDENTI COMUNALI	730
314	2017	Co	incentivi 2017	€ 3.125,00	€ 375,00	DIPENDENTI COMUNALI	730
313	2017	Co	incentivi produttivita'	€ 3.393,27	€ 3.393,27	DIPENDENTI COMUNALI	200
312	2017	Co	incentivi di produttivita'	€ 2.305,87	€ 262,69	DIPENDENTI COMUNALI	650
310	2017	Co	incentivi 2017	€ 2.500,00	€ 550,00	DIPENDENTI COMUNALI	200
546	2017	rrpp	lavoro straordinario		€ 808,10		8390
					€ 9.914,64		

7) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente provvedimento comporta i seguenti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, con rilevanza della spesa nell’annualità 2019:

€. 10.830,00 per oneri previdenziali

€. 3.868,00 per oneri IRAP

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

9) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell’art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

10) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione all'Albo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to Margherita Bagarella



VISTO: per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione suesposta con impegno della relativa spesa mediante imputazione all'intervento del B.P. corrente esercizio indicato nella stessa determinazione.

Nove, 22-10-2018

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
F.to Bagarella Margherita

N° Impegno	Capitolo	Importo
512	8387	36.360,00

N.ro 1171 Reg.

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo online in data 30-11-2018.

IL MESSO COMUNALE